

Comunicato stampa

Martedì 15 giugno 2010

Passo positivo verso la soluzione del conflitto

Dal punto di vista giuridico il referendum facoltativo è un errore

economiesuisse saluta l'approvazione dell'accordo amministrativo Svizzera-USA da parte del Consiglio nazionale. Questa decisione costituisce un passo importante per risolvere l'intricata situazione. Tuttavia con la possibilità di sottoporre l'accordo al referendum non viene reso possibile l'adempimento al contratto entro i termini previsti. Dunque rimane l'incertezza che danneggia la piazza economica nazionale. Da un punto di vista giuridico il referendum è un errore. economiesuisse spera che questo ostacolo venga rimosso in occasione dell'eliminazione delle divergenze.

Con l'approvazione del Consiglio nazionale dell'accordo amministrativo Svizzera-USA si è fatto un importante passo nell'ottica dell'adempimento da parte elvetica al Trattato internazionale stipulato con gli Stati Uniti. Entrambe le Camere hanno dato luce verde a questa soluzione. Contrariamente al Consiglio degli Stati, il Consiglio nazionale è intenzionato a sottoporre l'accordo al referendum facoltativo. Questo impedisce di adempiere al contratto entro i termini previsti e costituisce un errore sia da un punto di vista materiale sia dal punto di vista giuridico: sottoporre al referendum una decisione limitata sia nella portata che nel tempo, crea un pericoloso precedente contrario alle disposizioni della Costituzione. Con la decisione del Consiglio nazionale continua dunque a regnare l'incertezza che danneggia l'economia nazionale. Il Parlamento è ora chiamato a fare un secondo passo importante e decidere di non sottoporre l'accordo alla possibilità di referendum. Solo allora l'intricata e gravosa situazione giuridica con il nostro importante partner commerciale sarà risolta.

Domande:

Angelo Geninazzi

Telefono: 091 922 82 82

E-Mail: angelo.geninazzi@economiesuisse.ch